

i principî del 1874 lo risolverete in un modo, se invece abbandonate quei principî lo risolverete in un altro; ma in ogni modo però risolvetele secondo giustizia ed equità.

Ed a tale proposito mi pare che l'onorevole Filii-Astolfone abbia lasciato in disparte la storia dell'origine di queste Corti di assise. Prego l'onorevole guardasigilli a risconrarla e ben riconoscerà che dessa sta precisamente come ebbero ad accennarla. Queste Corti non sorsero spontanee: ma furono provocate prima da un voto parlamentare e poscia da una circolare che metteva in atto quell'ordine del giorno della Camera del 1874. Certamente la Camera comprende che i locali delle Corti d'assise non s'improvvisano. Le sale convenienti pei dibattimenti devono essere preparate secondo date proporzioni e condizioni e richiedono perciò in chi non abbia già la ben rara fortuna di possedere un locale *ad hoc* gravissimi sacrifici.

Queste considerazioni così evidenti furono apprezzate già dai precedenti guardasigilli e dallo stesso relatore dell'anno passato, nè perciò comprendo davvero come possano ancora mettersi in dubbio, e porsi in discussione attualmente. Non ho altro da dire.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Franceschini.

Franceschini. Non avendo potuto prender parte alla discussione generale, perchè assente da Roma, mi permetta la Camera che io rivolga semplici raccomandazioni all'onorevole ministro intorno al tema dell'Assise, profittando del capitolo che ora è in discussione.

Fino dall'anno scorso fu fatta all'onorevole ministro una preghiera simile a quella che quest'anno io ripeto con maggiore speranza di successo, poichè dal discorso dello stesso onorevole ministro apparisce come egli vagheggi l'idea del giudice unico, idea intorno alla quale non so se potrò trovarmi d'accordo con lui.

La preghiera che mi permetto di rivolgere all'onorevole ministro è questa: è provato dall'esperienza che i due giudici aggiunti al presidente delle Assise sono assolutamente inutili, e non hanno altro incarico che quello di verificare...

Presidente. Non rientriamo nella discussione generale, onorevole Franceschini...

Franceschini. È una semplice preghiera.

Presidente. ... altrimenti non finirà più questo bilancio.

Franceschini. Domando soltanto all'onorevole ministro se intenda di prendere in considerazione

la proposta di abolire i due giudici aggiunti al presidente delle Corti di assise.

Inoltre gli rivolgo preghiera di richiamare i presidenti delle Assise, mi permetta che lo dica, alla stretta osservanza di quanto fu stabilito nell'ultima legge pei giurati rapporto al riassunto, che spesso non si attiene alle prescrizioni di brevità, di sincerità e d'impazialità.

Detto ciò non aggiungo altro, perchè non voglio tediare di più la Camera, e perchè non è il momento di fare questa discussione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Guala, relatore. Io non comprendo per quale ragione l'onorevole Buttini abbia riservato i fulmini della sua eloquenza proprio contro la Commissione di quest'anno, mentre da tre anni la Commissione del bilancio e la Camera hanno trattato questa questione, e l'anno scorso la Camera ha votato un ordine del giorno molto chiaro, contro queste Corti d'assise straordinarie.

Io non so davvero per quale ragione l'onorevole Buttini...

Buttini. Perchè mi trovavo assente.

Guala, relatore. ... quando l'anno scorso la Camera ha ordinato al guardasigilli di astenersi dal largo funzionamento delle Corti di assise straordinarie, non si sia opposto all'adozione di quella proposta, invece di venire oggi a rimproverare la Commissione del bilancio la quale non fa che rispettare e cercare di far rispettare gli ordini del giorno votati dalla Camera. Così facendo, la Commissione del bilancio, non soltanto è nel limite delle sue attribuzioni, ma compie il suo dovere; e si deve rimproverarla perchè lo compie?

La Camera, l'anno scorso, ha approvato il seguente ordine del giorno che fu accettato dal Governo:

“ La Camera confida che il Ministero provvederà ai necessari provvedimenti, perchè le Corti di assise straordinarie siano chiamate a funzionare conformemente alle disposizioni della legge sull'ordinamento giudiziario, e passa all'ordine del giorno. „

La legge relativa all'ordinamento giudiziario, ammette forse che si possano istituire Corti di assise straordinarie? C'è un articolo solo che fa una eccezione, unicamente pel caso in cui il presidente della Corte di appello, per la straordinarietà di un reato, credesse utile di convocare una Corte d'assise straordinaria per compiere un giudizio in modo, per avventura, più consentaneo alla necessità del luogo in cui è avvenuto il